

Frammenti raccolti dal “Libro delle firme”:

Poetica dell'antiprospettiva, colore come sfida tra inconscio ed esperienza, tra forma e tecnica sulla superficie di piano...e poi un trionfo della gamma delle tinte intermedie, delle tonalità basse: un'ascetica che colpisce soprattutto per i colori di una pittura essenziale.

Giuliano

Grazie per aver dato forma e colore a ciò che viviamo nella solitudine dell'intimo, ricordando che siamo figli dell'universale, insieme in questa esperienza di luci e colori che è la vita dentro e fuori di noi.

Claudia Scala

*E' bello ritrovare l'emozione
che viene dall'incontro con i colori
il calore, la luce, l'armonia
come questo viandante
uno sguardo estatico
all'anima del mondo.*

Sergio Bellafiore